

COLLEGIO GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

RELAZIONE DEL REVISORE
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Il sottoscritto dott. Dario Ghidoni, Revisore dei conti di questo Collegio ai sensi dell'art. 71 del Regolamento di amministrazione e contabilità, ha ricevuto il bilancio di previsione 2026 composto, così come previsto dall'art. 5 del sopracitato regolamento, dai seguenti prospetti contabili:

1. preventivo finanziario gestionale;
2. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
3. preventivo economico in forma abbreviata.

Sono stati inoltre messi a disposizione del Revisore i seguenti documenti:

- a) relazione programmatica del Presidente;
- b) relazione del Consigliere tesoriere;
- c) pianta organica del personale;
- d) tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione 2025.

Dall'esame dei documenti si è accertato che la redazione del bilancio previsionale è avvenuta nel rispetto dei seguenti principi:

- veridicità e attendibilità delle previsioni, le quali sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- correttezza nel rispetto delle norme e del Regolamento di Contabilità;
- coerenza fra la previsione e i documenti accompagnatori, il consuntivo dell'esercizio precedente e ogni altra delibera di Consiglio che incida sui prevedibili flussi di entrata e di uscita futuri.

Ai fini delle rilevazioni contabili e della redazione del bilancio previsionale, il Collegio ha adottato, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, sia il metodo finanziario che quello economico – patrimoniale, basati rispettivamente sugli schemi della contabilità pubblica e della contabilità economica.

Passando alla trattazione degli allegati al bilancio di previsione, si certifica che il preventivo finanziario gestionale per l'anno 2026 è stato redatto secondo criteri finanziari e riporta la classificazione in entrate e uscite sia secondo il principio di cassa sia secondo quello di competenza.

Le previsioni per l'esercizio 2026 stimano le entrate di competenza in complessivi Euro 414.540,00.= e le spese in Euro 484.540,00.=; la differenza negativa di Euro 70.000,00.= verrà finanziata con l'avanzo di amministrazione presunto, una volta definitivamente accertato. L'utilizzo di detto avanzo è possibile in quanto finanzia investimenti di natura pluriennale ed in particolare l'implementazione di un nuovo sito internet, adeguato alle nuove esigenze.

Per quanto riguarda invece le previsioni di cassa 2026, il totale delle entrate ammonta a Euro 414.540,00.=, mentre, le stesse previsioni evidenziano uscite per Euro 475.940,00. Il disavanzo atteso di cassa risulta quindi pari a Euro 61.400,00.=; in questo contesto non va peraltro omessa la precisazione che il debito presunto per TFR al termine del 2026 ammonterà, sulla base dei dati a tutt'oggi disponibili, a euro 116.868,00.=.

La "tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2025" evidenzia il processo di formazione di tale valore (avanzo di Euro 390.559,07.=), definito come somma algebrica del fondo cassa iniziale con i valori delle entrate accertate e delle uscite impegnate, al netto delle variazioni dei residui attivi e passivi.

Fondo cassa iniziale	585.665,27
+ Residui attivi iniziali	26.441,54
- Residui passivi iniziali	171.196,78
= Avanzo di amministrazione iniziale	440.910,03
+ Entrate accertate nell'esercizio	385.080,44
- Uscite impegnate nell'esercizio	261.431,40
+/- Variazione residui attivi già verificatesi	-
= Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	564.559,07
+ Entrate presunte per il restante periodo	2.022,00
- Uscite presunte per il restante periodo	176.022,00
+/- Variazione residui attivi presunte per il restante periodo	-
= Avanzo di amministrazione presunto al termine dell'es. 2025	390.559,07

Passando all'analisi del conto economico preventivo, il sottoscritto Revisore certifica che esso è stato correttamente redatto in conformità a quanto disposto all'art. 2425 del codice civile.

Il valore della produzione previsto al 31/12/2026 è pari a Euro 331.800,00.=, mentre i costi della produzione ammontano a Euro 338.300,00.=. La differenza tra valore e costi della produzione risulta negativa e pari a Euro 6.500,00.=. Sommando algebricamente a quest'ultimo dato le imposte d'esercizio (IRAP e IRES) per un valore di Euro 7.500,00.=, si rileva una perdita civilistica presunta di Euro 14.000,00.=.

In merito alle singole voci che compongono il preventivo finanziario gestionale, si osserva quanto segue:

- le previsioni di entrata relative alle quote associative a carico dei professionisti iscritti sono stimate in complessivi € 323.300,00. =, in crescita rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento della quota annuale;
- nel complesso le uscite correnti previste per il 2026 (che ammontano a euro 331.800,00) risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente;
- relativamente al costo del lavoro - che si prevede attestarsi in euro 112.100,00 – si rileva che lo stesso è stato valutato sulla base del costo previsto per l'esercizio 2025, adeguato alle nuove condizioni contrattuali 2025-2027.

Tutto ciò premesso, nel ritenere attendibile l'ammontare delle entrate, congrua e coerente la somma delle uscite, e tenuto conto del contenuto delle relazioni del Presidente e del Tesoriere, il sottoscritto Revisore esprime

parere favorevole

all'approvazione del bilancio di previsione 2026 e relativi allegati.

Trento, 18 novembre 2025

Il Revisore
dott. Dario Ghidoni